

MUTUO FRIE - INVESTIMENTO E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE - LIQUIDITA' E CONSOLIDAMENTO**INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE****Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52799440

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Fax: 02 89542750 - dall'estero 0039 02 89542750

Sito internet: www.credit-agricole.it**IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO**.....
Denominazione dell'Intermediario.....
Nome e Cognome del collaboratore.....
Numero Iscrizione Elenco Intermediario.....
Indirizzo Intermediario**CHE COS'E' IL MUTUO FRIE, INVESTIMENTO E SVILUPPO, CAPITALIZZAZIONE, LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO**

Il FRIE - Fondo di rotazione per iniziative economiche - è un fondo di rotazione istituito con la Legge nazionale 908/55 e successive integrazioni e modificazioni e finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati a medio e lungo termine ad imprese operanti nel comparto industriale, artigianale, turistico-alberghiero, delle costruzioni navali. Attualmente il Fondo è totalmente di proprietà dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia, è amministrato da un Comitato di gestione che ha sede a Trieste. Sono abilitate alla presentazione delle domande di finanziamento al FRIE per conto della clientela esclusivamente le Banche convenzionate con l'Amministrazione regionale; Crédit Agricole Italia S.p.A. rientra tra queste.

Nel 2012, con la Legge Regionale 2/2012 è stato istituito il Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e servizi ('Fondo per lo sviluppo'), finalizzato a completare le misure di intervento del F.R.I.E.

Con Decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023 n. 25 è stato emanato il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito che norma la concessione di finanziamenti FRIE, Investimenti e Sviluppo, Capitalizzazione, Consolidamento e Liquidità.

CHE COSA È IL MUTUO F.R.I.E. – FONDO PER LO SVILUPPO A MEDIO/LUNGO TERMINE**CARATTERISTICHE DEL MUTUO F.R.I.E. A MEDIO/LUNGO TERMINE**

Consiste in una tipologia di finanziamento ipotecario agevolato a medio e lungo termine, destinato alle Piccole, Medie e Grandi Imprese, con sede ovvero unità operativa in Friuli-Venezia Giulia. I finanziamenti agevolati sono destinati a:

a) costruzione, riattivazione, trasformazione, ammodernamento e ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane;

b) costruzioni navali;

c) attività turistico-alberghiere;

d) altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale;

e) iniziative imprenditoriali concernenti attività destinate a essere svolte nell'ambito portuale di Trieste;

f) iniziative delle imprese edili, limitatamente agli investimenti di carattere industriale.

L'agevolazione è costituita dall'applicazione di un tasso agevolato. I finanziamenti FRIE hanno durata a medio e lungo termine e possono raggiungere una durata massima di 180 mesi, oltre il periodo di preammortamento tecnico e di preammortamento ordinario. Il tasso di interesse agevolato è variabile.

CARATTERISTICHE DEI MUTUI AGEVOLATI INVESTIMENTO E SVILUPPO.

Sono destinati a PMI, grandi imprese e liberi professionisti, iscritti a ordini o associazioni professionali, ovvero gli studi associati e le società professionali dai medesimi costituiti con sede legale o operativa in FVG.

Nel caso di PMI sono ammessi i seguenti investimenti:

- 1) creazione di un nuovo stabilimento, estensione di uno stabilimento esistente, diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- 2) acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito.

Nel caso di grandi imprese, sono ammissibili le seguenti iniziative di investimento:

- a) creazione di un nuovo stabilimento o diversificazione delle attività di uno stabilimento esistente, purché le nuove attività non siano uguali o simili a quelle già svolte nello stabilimento;
- b) acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito, purché le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.

Sia nel caso di PMI che di grandi imprese, è ammissibile la realizzazione di tipologie di iniziative d'investimento diverse da quelle elencate sopra dirette allo sviluppo e al rafforzamento aziendale (per esempio, la mera sostituzione di macchinari esistenti con macchinari nuovi).

CARATTERISTICHE DEI MUTUI AGEVOLATI CAPITALIZZAZIONE

Sono destinati alla realizzazione di un programma di sviluppo, rafforzamento e consolidamento dell'attività economica svolta dall'impresa presso sedi operative situate sul territorio a favore di società di capitali e società di persone o le imprese individuali, iscritte nel Registro delle imprese, aventi unità produttiva sul territorio regionale che si impegnano alla trasformazione in forma di società di capitali.

Sono ammissibili ai finanziamenti agevolati Capitalizzazione le iniziative dirette alla: ricapitalizzazione Capitalizzazione le iniziative dirette alla: ricapitalizzazione di società risultante dalla trasformazione di impresa costituita in forma di società di persone o impresa individuale.

CARATTERISTICHE DEI MUTUI AGEVOLATI CONSOLIDAMENTO E LIQUIDITÀ

Sono finanziamenti finalizzati a sostenere l'equilibrio della gestione finanziaria e il rilancio dell'attività economica svolta dall'impresa presso sedi operative situate sul territorio regionale. prevedono le seguenti finalità: consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine o sostegno esigenze di credito a breve e medio termine.

CARATTERISTICHE DEI MUTUI EXTRA LIQUIDITÀ 2023

Si tratta di finanziamenti ipotecari per Liquidità destinati a sostenere le imprese aventi sede operativa sul territorio regionale, iscritte nel Registro delle imprese, che sono state, direttamente o indirettamente, colpite dal grave turbamento dell'economia causato dall'aggressione militare russa contro l'Ucraina.

L'agevolazione è costituita dall'applicazione di un tasso agevolato.

I finanziamenti Investimento e Sviluppo, Capitalizzazione, Liquidità e Consolidamento hanno durata a medio e lungo termine e possono raggiungere una durata massima di 300 mesi per Investimento e Sviluppo, 180 per Capitalizzazione, 120 per Consolidamento e 72 mesi per consolidamento,, oltre il periodo di preammortamento tecnico e di preammortamento ordinario pari a 24 mesi ad accezione di Liquidità e consolidamento pari a 6 mesi. Il tasso di interesse agevolato è fisso.

CARATTERISTICHE COMUNI

Il rimborso del capitale avviene in quote costanti, con rate posticipate con periodicità semestrale, il 1° gennaio e 1° luglio. Il finanziamento è concesso dalla Banca ove il Fondo abbia approvato la richiesta di finanziamento e abbia proceduto a versare i relativi fondi alla Banca. L'estinzione anticipata è ammessa in qualsiasi momento senza oneri aggiuntivi. L'erogazione e il permanere del finanziamento agevolato è subordinato al pieno rispetto da parte del soggetto finanziato di tutta la disciplina normativa a cui i finanziamenti sono soggetti.

La normativa e la documentazione concernenti i finanziamenti agevolati in questione sono disponibili sul sito internet (https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/economia-imprese/accesso_al_credito/)

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

I principali rischi dell'operazione sono legati alle condizioni di tasso: l'ammontare degli interessi pagati periodicamente è soggetto alla variazione del parametro di indicizzazione che, essendo rilevato da quotazioni di mercato, potrebbe variare anche significativamente in un periodo medio-lungo, quale è la durata del finanziamento.

Quando i beni acquistati con il finanziamento agevolato sono venduti, ceduti o distratti entro i sette anni successivi alla data di conclusione dell'investimento, ovvero prima che abbia termine l'esecuzione del progetto ammesso, viene disposta la revoca dell'intervento stesso, con obbligo di restituzione del relativo importo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO FRIE, INVESTIMENTO E SVILUPPO, CAPITALIZZAZIONE, LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Esempio: Finanziamento di EURO 500.000,00, di durata totale pari a 10 anni (120 mesi) per FRIE e pari a 6 anni (72 mesi) per INVESTIMENTI E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE - LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO, senza preammortamento, con rimborso semestrale.

TAEG	FRIE (in caso di grandi imprese)	INVESTIMENTI E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE - LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO
Finanziamento ipotecario	10,025%	1,649%

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI - Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, il costo della polizza incendio/scoppio (stimato in premio unico anticipato di euro 6.225,00), le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali l'iscrizione dell'ipoteca e gli adempimenti notarili. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.

VOCI DI COSTO		Valore
Importo finanziabile		
FRIE	importo minimo importo massimo	100.000,00 euro 20.000.000,00 euro
INVESTIMENTO E SVILUPPO	importo minimo importo massimo	25.000,00 euro 4.000.000,00 euro
CAPITALIZZAZIONE	importo minimo importo massimo	50.000,00 euro 3.000.000,00 euro
LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO	importo minimo importo massimo	25.000,00 euro 500.000,00 euro

Durata
Periodo di ammortamento

FRIE	minimo 84 mesi massimo 180 mesi
INVESTIMENTO E SVILUPPO	minimo 60 mesi massimo 300 mesi
CAPITALIZZAZIONE	minimo 36 mesi massimo 180 mesi
CONSOLIDAMENTO	minimo 36 mesi massimo 120 mesi
LIQUIDITÀ	minimo 19 mesi massimo 72 mesi

Periodo di preammortamento

Preammortamento: previsto solo per FRIE, INVESTIMENTO E SVILUPPO, CAPITALIZZAZIONE	minimo 6 mesi massimo 24 mesi
---	----------------------------------

Garanzia	Ove necessario la Banca può richiedere garanzie: - garanzie reali (per un valore almeno pari all'1,5 volte l'importo del finanziamento) - fidejussioni bancarie assicurative - garanzia CONFIDI
-----------------	--

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo		
FRIE		
<p>Tasso di interesse nominale annuo - periodo di ammortamento: Tasso variabile, pari all'Euribor 360, a 6 mesi, rilevato al secondo giorno lavorativo bancario precedente la data di inizio del periodo di maturazione degli interessi.</p> <p>Tasso di interesse nominale annuo - periodo di preammortamento tecnico e ordinario: Tasso variabile, pari all'Euribor 360, a 6 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente il mese precedente l'inizio del semestre in corso alla data delle singole erogazioni.</p> <p>Il tasso come sopra rilevato verrà ridotto di una percentuale del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le piccole imprese, 65% • per le medie imprese, 50% • per le grandi imprese, 20% <p>quindi arrotondato allo 0,05 superiore e entro il limite massimo applicabile come di seguito riportato:</p>		

Tipologie operazioni	Durata	Tasso massimo applicabile
Tasso variabile - Piccole imprese - ammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 65%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	0,90%
Tasso variabile - Piccole imprese - preammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 65%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	0,95%
Tasso variabile - Medie imprese - ammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 50%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	1,30%
Tasso variabile - Medie imprese - preammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 50%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	1,40%
Tasso variabile - Grandi imprese - ammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 20%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	2,05%
Tasso variabile - Grandi imprese - preammortamento: base Euribor 360, a 6 mesi, meno 20%, arrotondato allo 0,05 superiore	da 84 a 180 mesi	2,20%

<p>In alternativa ai tassi sopra esposti:</p> <p>Tasso di interesse nominale annuo - periodo di ammortamento: Tasso variabile: pari all'Euribor 360, a 6 mesi + spread. Lo Spread è pari alla differenza tra il valore del "tasso esente", ossia il Tasso di riferimento vigente al momento della concessione in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) ed il valore del tasso Euribor a 6 mesi.</p> <p>Tasso di interesse nominale annuo - periodo di preammortamento tecnico e ordinario: Tasso variabile: pari all'Euribor 360, a 6 mesi + spread. Lo Spread è pari alla differenza tra il valore del "tasso esente", ossia il Tasso di riferimento vigente al momento della concessione in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) ed il valore del tasso Euribor a 6 mesi.</p>		
---	--	--

Tipologie operazioni	Durata	Tasso massimo applicabile
Tasso esente: Tasso variabile - ammortamento e preammortamento: base Euribor 360 a 6 mesi + spread. Lo spread è pari alla differenza tra il valore del Tasso di riferimento vigente al momento della concessione in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) ed il valore del tasso Euribor a 6 mesi.		9,21%

<p>Il tasso di interesse come sopra determinato non potrà comunque essere applicato in misura inferiore allo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,95% per finanziamenti fino a 2.500.000,00 euro • 0,85% per finanziamenti da 2.500.000,01 euro e fino a 7.500.000,00 euro • 0,45% per finanziamenti oltre 7.500.000,00 euro <p>per i finanziamenti a tasso variabile.</p>		
--	--	--

INVESTIMENTI E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO		
Tipologie operazioni	Durata	Tasso massimo applicabile
Tasso fisso, per importi fino a 150.000,00 euro	da 36 a 240 mesi	1,200%
Tasso fisso, per importi da 150.000,01 euro	da 36 a 240 mesi	1,300%

Modalità di rilevazione dei parametri di indicizzazione o riferimento**FRIE**

-Euribor 360 a 6 mesi, pubblicato su // *Sole 24Ore* (o altro quotidiano specializzato) e rilevato:

- per il periodo di preammortamento tecnico e ordinario: al 2° giorno lavorativo bancario antecedente il mese precedente l'inizio del semestre in corso alla data delle singole erogazioni e aggiornato semestralmente; per i periodi di interesse successivi è rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente il mese precedente l'inizio di ogni semestre di maturazione degli interessi;
- per il periodo di ammortamento: al 2° giorno lavorativo bancario precedente la data di inizio del periodo di maturazione degli interessi.

-Tasso di riferimento vigente al momento della concessione in conformità alla comunicazione della Commissione del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02). Il tasso di riferimento può essere consultato sul sito dedicato al Fondo di Rotazione per iniziative economiche (<https://frie.regione.fvg.it>) al seguente percorso: Frie - Tassi di base calcolati conformemente alla comunicazione della Commissione del 19.01.2008.

INVESTIMENTI E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE - LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO

Tasso fisso esplicito.

Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet www.credit-agricole.it

SPESE	
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria	Esente
Deposito cauzionale	1 per mille sul finanziamento richiesto, da restituirsi in sede di stipula dell'atto di erogazione a saldo ovvero da trattenere in caso di mancato perfezionamento dell'operazione. Minimo: 300,00 euro per mutuo FRIE, 150 euro per tutte le altre tipologie.
Copia del contratto idonea alla stipula	0,00 euro
Commissione di intermediazione	0,00 euro
Perizia	A carico Banca
Assicurazione Obbligatoria contro incendio e scoppio	<p>Il Cliente è tenuto ad assicurare tutti gli immobili sui quali è iscritta l'ipoteca. Ogni polizza deve presentare i seguenti contenuti minimi: IMPORTO ASSICURATO: deve essere pari o superiore al valore assicurabile comunicato dalla Banca al cliente sulla base della perizia effettuata. Per valore assicurabile si intende l'intero valore di ricostruzione a nuovo del bene indicato in perizia. DURATA DELLA POLIZZA: uguale o superiore alla durata del finanziamento. In caso di durata annuale la polizza dovrà essere mantenuta per tutta la durata del finanziamento. RISCHIO ASSICURATO: la polizza deve indennizzare i danni materiali e diretti causati al fabbricato assicurato dai seguenti eventi: incendio e scoppio (esplosione e scoppio non causati da ordigni esplosivi); UBICAZIONE DELL'IMMOBILE: L'indirizzo dell'immobile deve essere indicato sul contratto di polizza in modo puntuale e deve coincidere con quello dell'immobile sui cui viene iscritta la garanzia ipotecaria.</p> <p>Il Cliente potrà acquisire la copertura assicurativa richiesta attraverso la sottoscrizione di una polizza con una qualunque Compagnia di Assicurazione, purché iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 'incendio ed elementi naturali', o, in alternativa, scegliere di sottoscrivere una delle coperture assicurative intermedie dalla Banca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protezione Piccola Impresa di Crédit Agricole Assicurazioni a premio annuo ricorrente a carico del mutuatario. Per i dettagli sulle caratteristiche della polizza è disponibile in tutte le filiali il relativo set informativo e sul sito internet www.ca-assicurazioni.it. - Polizza Incendio e Scoppio di Reale Mutua a premio unico anticipato a carico del mutuatario. Per i dettagli sulle caratteristiche della polizza è disponibile in tutte le filiali il relativo set informativo e sul sito internet www.realemutua.it. <p>Il premio è variabile in relazione al valore assicurato e al livello di copertura scelto dal cliente. La polizza, qualora non intermediata dalla Banca, deve essere vincolata a favore della Banca stessa, sulla base di un documento sottoscritto dalla compagnia di assicurazione prescelta dal cliente, il cui contenuto viene indicato dalla Banca. Il certificato di polizza, e relativo vincolo a favore della Banca, devono sempre essere forniti alla Banca prima della stipula.</p> <p>Nel caso di mutui con portabilità per surroga, se l'immobile a garanzia del finanziamento è già assicurato con una polizza avente scadenza successiva alla data di erogazione del mutuo, la polizza può essere mantenuta purché siano rispettati i requisiti minimi richiesti dalla Banca e la Compagnia che ha emesso tale polizza emetta un vincolo a favore della Banca, con le modalità di cui sopra</p>
Imposta sostitutiva	Esente
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
Gestione pratica	0,00 euro
Incasso rata	3,90 euro per ogni addebito
Invio comunicazioni	
Avviso scadenza rata	2,60 euro (qualora il pagamento delle rate non sia domiciliato in conto corrente)
Rendiconto	0,85 euro (in formato cartaceo) 0,00 euro (in formato elettronico)
Documento di sintesi	0,85 euro (in formato cartaceo) 0,00 euro (in formato elettronico)
Piano di Ammortamento	
Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento italiano
Tipologia rata	Variabile
Periodicità delle rate	Semestrali, con scadenze fisse al 1/1 e 1/7 di ogni anno.
Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.	
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/96) con riferimento ai contratti di mutuo ipotecario, è quello relativo alla Categoria di operazioni 'Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile' o 'Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso', che può essere consultato in filiale e sul sito internet www.credit-agricole.it .	

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG
Tasso di mora

FRIE	Finanziamenti ipotecari: Tasso debitore annuo nominale variabile pari al tasso effettivo globale medio (TEGM), quale trimestralmente rilevato per la categoria 'mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile', periodicamente pubblicato con decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.108 del 7.3.1996, aumentato del 25% e comunque non superiore a 6,5 punti in più del tasso di interesse applicato tempo per tempo al finanziamento e al tasso soglia di cui al predetto decreto ministeriale per la succitata categoria.
INVESTIMENTI E SVILUPPO - CAPITALIZZAZIONE - LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 2,00 punti percentuali.

Variazione / restrizione ipoteca

Riduzione	250,00 euro
Postergazione	150,00 euro
Trasferimento	200,00 euro
Rinnovazione	150,00 euro
Cancellazione	155,00 euro (non applicata se disposta dalla Banca in caso di avvenuta estinzione del mutuo ai sensi dell'art. 40-bis del TUB)
Accollo mutuo	350,00 euro

Altro

Frazionamento	180,00 euro per ogni lotto creato, con un minimo complessivo pari a 645,00 euro
Spese per erogazione rateale	Non previste
Modifica atto originario	250,00 euro fatto salvo quanto tempo per tempo previsto dalla Legge
Spese per modifiche contratto di finanziamento	In caso di delibere successive alla stipula dell'atto di ricognizione di debito e quietanza finale e modifica dell'atto di finanziamento sono applicabili spese 'una tantum' a favore della Banca a titolo di rimborso spese pari a: 250,00 euro per Piccole Imprese 500,00 euro per Medie Imprese 750,00 per Grandi Imprese Nei medesimi casi ulteriori commissioni di pari importo sono corrisposte al Fondo tramite la Banca
Sospensione pagamento rate	0,00 euro
Certificazioni varie in forma cartacea	10,00 euro
Compenso per decurtazione parziale del capitale ed estinzione anticipata	Esente
Adempimenti notarili	A totale carico della Finanziata, che le regolerà direttamente con il notaio prescelto
Tasse ipotecarie	Esente
Valute accredito importo erogato	Giorno della stipula dell'atto di quietanza

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

La Finanziata, previa espressa richiesta scritta, potrà rimborsare in anticipo il finanziamento, totalmente o parzialmente. Nel caso l'estinzione anticipata intervenga nel periodo preammortamento, la Finanziata dovrà versare l'importo delle somme ricevute con i relativi interessi semplici, calcolati nella misura contrattuale, detratti gli interessi anticipatamente corrisposti. Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento durante il periodo di ammortamento, la Finanziata dovrà versare il residuo debito a suo carico alla data dell'anticipata estinzione e cioè il residuo debito capitale sussistente alla data di pagamento dell'ultima rata pagata, maggiorato degli interessi calcolati nella misura contrattuale dalla data di scadenza dell'ultima rata pagata sino al giorno dell'estinzione. Salvo diverse determinazione del Comitato, in caso di anticipate estinzioni parziali, che saranno conteggiate come sopra indicato, l'ammontare delle successive quote capitali delle rate di ammortamento verrà proporzionalmente ridotto, ferma l'originaria durata del finanziamento. Tutti i pagamenti effettuati dalla Finanziata, anche in via anticipata, non ripristinano comunque la disponibilità del finanziamento esistente prima del pagamento. Per i finanziamenti FRIE la Parte Mutuataria prende atto il finanziamento concesso è subordinato alla condizione che: a) sia mantenuta la destinazione dei beni oggetto dell'iniziativa, per 5 anni dalla data di completamento dell'iniziativa se immobili e per 3 anni dalla data di completamento iniziativa se mobili, materiali o immateriali. Il mantenimento dei vincoli riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto dell'iniziativa. Nel caso il finanziamento sia concesso ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'investimento oggetto dell'incentivo è comunque mantenuto nella zona beneficiaria individuata nella Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per 5 anni, ovvero 3 anni nel caso di PMI, a partire dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. b) mantenere la sede operativa nella quale è realizzata l'iniziativa finanziata per la durata, nel caso di PMI, di 3 anni e, nel caso di grandi imprese di 5 anni dalla conclusione dell'iniziativa; nel caso in cui i predetti finanziamenti agevolati abbiano importo superiore a 500.000 euro, l'obbligo di mantenimento ha durata 5 anni per le PMI e 10 anni per le grandi imprese, o se il finanziamento agevolato ha durata inferiore, pari a quella del finanziamento agevolato. Qualora i beni acquistati con il finanziamento agevolato di cui al presente contratto, vengano alienati, ceduti o distratti prima della predetta scadenza ovvero prima che abbia termine l'esecuzione del progetto ammesso, sarà disposta la revoca dell'intervento agevolativo sia per quanto riguarda il finanziamento che per la contribuzione integrativa ove presente. Per quanto concerne il finanziamento la revoca interesserà una quota dello stesso proporzionale al periodo per il quale non sono stati rispettati i vincoli e al valore dell'eventuale bene cui l'inosservanza si riferisce come determinato in sede di deliberazione dell'intervento agevolativo con conseguente restituzione di quanto dovuto secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 49 L.R. 7/2000 e rideterminazione del piano di ammortamento. Per quanto concerne la contribuzione integrativa la revoca avverrà per una quota della stessa proporzionale al periodo per il quale non sono stati rispettati i vincoli e al valore dell'eventuale bene cui l'inosservanza di riferisce come determinato in sede di deliberazione dell'intervento agevolativo, l'importo eccedente è restituito in conformità all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il cliente che riveste la qualifica di persona fisica o micro-impresa - come definito dall'art. 1, comma 1, lettera t) del D.Lgs 27/01/2010, n. 11 -, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, lo stesso non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso in cui la Parte Mutuataria richieda l'estinzione anticipata totale del rapporto, quest'ultimo sarà chiuso nel termine massimo di sessanta giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca in forza del contratto.

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@creditagricole.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi costituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

LEGENDA	
Imposta sostitutiva	Imposta dovuta sui finanziamenti a medio lungo termine come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di preammortamento	Periodo in cui sono pagate Rate di soli interessi addebitate con la periodicità prevista in contratto.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento 'italiano'	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente, secondo scadenze stabilite nel contratto (mensili, trimestrali, semestrali, annue), per pagare gli interessi e/o restituire la somma presa a prestito. La rata è generalmente composta da una quota capitale, cioè il rimborso della somma prestata, e da una quota interessi, costituita dagli interessi dovuti per il mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
Tasso di interesse preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Grandi Imprese	Imprese che non sono qualificabili PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014.
Medie Imprese	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di media impresa l'impresa che occupa meno di 250 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 50.000.000,00 euro. oppure a un totale di bilancio annuo non superiore a 43.000.000,00 euro.
Piccole Imprese	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di piccola impresa l'impresa che occupa meno di 50 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 10.000.000,00 euro oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 10.000.000,00 euro..